



I.I.S. STATALE “ F. BALSANO”

Via Vittorio Emanuele –87017 ROGGIANO GRAVINA (CS)

Tel. 0984/502281 – fax 0984/502740 - C.F. 80004040780

e-mail: <csis02700a@istruzione.it> C.M. CSIS02700A



DOCUMENTO DI SINTESI AGGIORNAMENTO AL PTOF

A.S.2020/2021

(il documento completo è pubblicato sul portale SIDI consultabile anche dal nostro sito web attraverso il portale Scuola in Chiaro)

Indice generale

SCELTE STRATEGICHE, OFFERTA FORMATIVA, ORGANIZZAZIONE.....	4
SCELTE ORGANIZZATIVE E GESTIONALI.....	4
PRIORITA', TRAGUARDI ED OBIETTIVI DESUNTI DAL RAV.....	6
PROPOSTE PROVENIENTI DAL TERRITORIO E DALL'UTENZA RAPPORTI CON LE FAMIGLIE.....	7
PIANO DI MIGLIORAMENTO.....	8
SCELTE CONSEGUENTI ALLE PREVISIONI DI CUI ALLA LEGGE 107/15.....	10
OBIETTIVI PRIORITARI ADOTTATI DALLA SCUOLA FRA QUELLI INDICATI DALLA LEGGE 10/2015.....	13
PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO.....	14
AZIONI COERENTI CON IL PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE.....	14
FORMAZIONE IN SERVIZIO DEL PERSONALE.....	15
RIMODULAZIONE DELLA PROGETTAZIONE CURRICOLARE, EXTRACURRICOLARE, EDUCATIVA ED ORGANIZZATIVA, VALUTAZIONE, CURRICOLO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA.....	15
METODOLOGIA DIDATTICA.....	16
ARTICOLAZIONE DELLA DIDATTICA.....	16
VERIFICHE E VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI.....	16
VALUTAZIONE FINALE.....	18
INTEGRAZIONE E INCLUSIONE.....	19
ATTIVITA' EXTRACURRICOLARI TRADIZIONALI.....	20
CERTIFICAZIONE DELLA CONOSCENZA DELLE LINGUE STRANIERE -VIAGGI DI ISTRUZIONE E SCAMBI CULTURALI (INTERCULTURA), CINEFORUM, SEMINARI	21
ATTIVITA' SPORTIVA.....	21
ATTRIBUZIONE VOTO DI COMPORTAMENTO.....	21
ATTRIBUZIONE CREDITO SCOLASTICO ESAMI DI STATO.....	22

Premessa

- Il presente documento di aggiornamento del Piano Triennale dell'Offerta Formativa è elaborato ai sensi di quanto previsto dalla legge 13 luglio 2015, n. 107, recante la *"Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti"*; e successivi decreti legislativi attuativi.
- È stato elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente Scolastico con proprio atto di indirizzo prot. n. del 15/09/2020
- ha ricevuto il parere favorevole del Collegio dei Docenti nella seduta del 29-10-2020
- è stato approvato dal Consiglio d'Istituto nella seduta 29-10-2020
- è stato pubblicato nel portale unico dei dati della scuola.

Introduzione

Il Piano dell'Offerta Formativa Triennale, introdotto con il comma 14 della Legge 107/2015, e rivedibile annualmente, è il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche ed esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa ed organizzativa che le singole scuole adottano nell'ambito della loro autonomia. Il Piano dell'Offerta Formativa è un documento coerente con gli obiettivi generali ed educativi dei diversi tipi ed indirizzi di studio, determinati a livello nazionale, deve rispecchiare le esigenze del contesto storico, sociale ed economico della realtà locale cercando di intercettare bisogni ed offerte territoriali. Il piano è elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base delle scelte di gestione e di amministrazione del Dirigente Scolastico ed approvato dal Consiglio di Istituto.

La nostra istituzione scolastica si propone tra le sue **finalità** di:

- riconoscere e valorizzare tutti gli alunni per una scuola di qualità, equa ed inclusiva, affinché possano realizzarsi compiutamente i talenti, le attitudini, le potenzialità di ciascuno;
- progettare percorsi educativi e didattici nell'ambito del contesto classe;
- garantire a tutti il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo, utilizzando tutti gli strumenti di pianificazione strategica previsti per normativa.

Nel particolare momento di emergenza sanitaria che stiamo vivendo determinato dalla pandemia COVID-19, la scuola è chiamata a continuare ad assicurare il diritto all'istruzione, perseguendo la finalità precipua di garantire la qualità dell'offerta formativa adottando il Piano scolastico per la Didattica Digitale Integrata e il suo Regolamento (allegato n°1), prevedendo una sempre più efficace integrazione tra le modalità didattiche in presenza e a distanza con l'ausilio delle piattaforme digitali e delle nuove tecnologie in rapporto alla necessità di prevenire e mitigare il rischio di contagio da SARS-CoV-2.

La Nota Ministeriale del 28-9-2020 fornisce le indicazioni operative per l'aggiornamento dei documenti strategici delle istituzioni scolastiche, l'aggiornamento del PTOF in quest'anno scolastico assume un particolare rilievo in considerazione soprattutto di due aspetti:

- la rimodulazione dell'offerta formativa (fruizione di contenuti, organizzazione e riconversione d'uso di spazi, aule e laboratori, rimodulazione quadri orari, attività progettuale);
- l'introduzione dell'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica.

Nel rispetto dei seguenti testi normativi:

- ✓ Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020/2021 (adottato con il D.M. 26 giugno 2020, n. 39)
- ✓ Linee guida per la didattica digitale integrata (adottate con il D.M. 7 agosto 2020, n. 89)
- ✓ Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica (legge 20 agosto 2019, n. 92 e dal D.M. 22 giugno 2020, n.35);

e in coerenza con le linee indicate dall'Atto di Indirizzo del Dirigente Scolastico, le modifiche più rilevanti che la nostra istituzione scolastica è chiamata ad apportare sono relative ai seguenti ambiti:

SCELTE STRATEGICHE, OFFERTA FORMATIVA, ORGANIZZAZIONE.

Pur rimanendo inalterati i capisaldi della nostra offerta formativa in termini di contenuti, obiettivi, finalità, livelli di competenze da raggiungere (struttura che rimane intatta nella progettazione del PTOF 2019/2022) è necessario, per l' a.s. 2020/2021, apportare modifiche nella progettazione didattico-educativa a partire dalla rimodulazione dei quadri orari, nella riorganizzare degli spazi, nella progettazione a distanza di attività e percorsi di orientamento in entrata e in uscita, nel rispetto delle Linee guida e le Note in materia di contenimento e mitigazione del rischio di trasmissione del contagio da SARS-CoV-2 in ambito scolastico e l'avvio in sicurezza dell'anno scolastico 2020/2021 emanate dal Comitato Tecnico-Scientifico e dai diversi Uffici Scolastici Regionali.

SCELTE ORGANIZZATIVE E GESTIONALI

L'indicazione delle scelte di organizzazione e amministrazione di gestione dell'Istituzione Scolastica si evince chiaramente dalle linee espresse nell'ATTO D'INDIRIZZO predisposte dal Dirigente Scolastico come previsto dalla normativa vigente. (allegato n° 2)

Al fine di garantire la piena attuazione delle diverse attività didattiche previste dal PTOF, la nostra scuola prevede le seguenti figure con compiti e funzioni precise. Al tradizionale organigramma si aggiungono il responsabile COVID e la nuova figura del coordinatore dell'insegnamento trasversale di Educazione Civica.

Figura	Funzioni
Dirigente scolastico	Secondo quanto previsto dalla normativa vigente
Direttore dei servizi amministrativi	Secondo quanto previsto dalla normativa vigente
Collaboratori del dirigente (nr. 2)	Secondo quanto previsto dalla normativa vigente
Responsabile emergenza COVID	Secondo quanto previsto dalla normativa vigente
Coordinatore di educazione civica	Secondo quanto previsto dalla normativa vigente
Aula Covid	Isolamento e prima gestione casi sospetti
Staff di presidenza	Attività di supporto al DS ed ai suoi collaboratori
Consiglio d'istituto	Secondo quanto previsto dalla normativa vigente
Giunta esecutiva	Secondo quanto previsto dalla normativa vigente
Organo di garanzia	Secondo quanto previsto dalla normativa vigente
Funzioni Strumentali	AREA 1 COORDINAMENTO ATTIVITA' PTOF AREA 2 SOSTEGNO DOCENTI, AREA 3 SOSTEGNO STUDENTI; AREA 4 ORIENTAMENTO . Tutte le figure lavoreranno in sinergia con lo staff di Presidenza e contribuiranno al rilevamento dei bisogni di tutta la comunità scolastica, al monitoraggio delle attività curriculari ed extracurriculari, al processo di autoanalisi di istituto.
Coordinatore di classe	Funzioni di raccordo tra le varie componenti del c.d.c. , elaborazione del documento di progettazione didattica, rapporti con le famiglie
Responsabili Dipartimenti disciplinari	Attività di coordinamento, di elaborazione di una programmazione didattico-educativa condivisa (moduli, tempi, progetti, valutazione)
COMITATO DI VALUTAZIONE	Secondo quanto previsto dalla normativa vigente
RESPONSABILI LABORATORI INFORMATICA	Funzioni di coordinamento delle attività
RESPONSABILE LABORATORIO SCIENZE	Funzioni di coordinamento delle attività
RESPONSABILE LABORATORIO LINGUE	Funzioni di coordinamento delle attività
RESPONSABILE SITO WEB	Sistemazione sito, aggiornamento, pubblicità
RESPONSABILE DELLA SICUREZZA	Secondo quanto previsto dalla normativa vigente
RESPONSABILE NORMATIVA PER IL FUMO	Secondo quanto previsto dalla normativa vigente
ANIMATORE DIGITALE .E T EAM. PER L'INNOVAZIONE	Secondo quanto previsto dalla normativa vigente.
RESPONSABILE VIAGGI DI ISTRUZIONE	Funzioni di coordinamento delle attività
COMMISSIONE ELETTORALE	Secondo quanto previsto dalla normativa vigente
COMMISSIONE BES	Secondo quanto previsto dalla normativa vigente
REFERENTE PROGETTI ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO	Funzioni di coordinamento delle attività
REFERENTE INVALSI	Funzioni di coordinamento delle attività

PRIORITA', TRAGUARDI ED OBIETTIVI DESUNTI DAL RAV

L'Istituto Istruzione Superiore di Roggiano Gravina vanta un'offerta formativa varia ed articolata grazie alla presenza di diversi indirizzi: I.T.E.T. - I.T.T.M. - Liceo Scientifico. Tale offerta permette di rispondere adeguatamente alle esigenze del contesto sociale, culturale, economico eterogeneo in cui l'I.I.S. è inserito. Il presente Piano parte dalle risultanze dell'autovalutazione d'Istituto, così come contenute nel Rapporto di Autovalutazione (RAV), pubblicato all'Albo elettronico della scuola e presente sul portale Scuola in Chiaro del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.

La necessaria rimodulazione della programmazione didattico-educativa non può comunque non rimandare al RAV per quanto riguarda l'analisi del contesto in cui opera l'Istituto, l'inventario delle risorse materiali, finanziarie, strumentali ed umane di cui si avvale, gli esiti documentati degli apprendimenti degli studenti, la descrizione dei processi organizzativi e didattici messi in atto, l'esperienza della didattica a distanza proposta dal mese di marzo dello scorso anno scolastico.

Si riprendono qui in forma esplicita, come punto di partenza per la redazione del Piano, gli elementi conclusivi del RAV Completandoli con le indicazioni che ci provengono dai nuovi riferimenti normativi (relativi ai temi di Educazione Civica e dall'adozione della Didattica Digitale Integrata): Priorità, Traguardi di lungo periodo, Obiettivi di breve periodo.

Le **priorità** che l'Istituto si è assegnato sono:

- 1) **Risultati scolastici:** Potenziare la formazione scientifica negli studenti - Migliorare il profitto degli alunni nello scrutinio finale - Effettuare prove parallele alla fine del primo e del secondo biennio in tutte le classi
- 2) **Risultati nelle prove standardizzate nazionali:** Pianificare modalità e tempi di misurazione dei risultati in termini di outcome e output - Mettere in atto strategie diversificate per l'acquisizione dei livelli essenziali di competenze nelle classi II di tutti gli indirizzi di studio - Migliorare i risultati delle prove standardizzate nazionali (in modo particolare in matematica)
- 3) **Competenze chiave europee:** Migliorare le competenze legate alla qualità degli apprendimenti (competenza chiave 'imparare ad imparare' e nella strategia di problem solving). - "Competenza in materia di cittadinanza" Coinvolgimento trasversale del Consiglio di Classe nella programmazione e verifica di prove, per testare le Competenze chiave di cittadinanza e quelle europee.
- 4) **Risultati a distanza:** Coinvolgimento trasversale del Consiglio di Classe nella programmazione e verifica di prove, per testare le Competenze chiave di cittadinanza e quelle europee. - Miglioramento dell'autonomia degli studenti

I **traguardi** che l'Istituto si è assegnato in relazione alle priorità sono:

- 1) **Risultati scolastici:** Aumentare il successo scolastico in ambito scientifico (maggiore % accesso facoltà scientifiche). - Migliorare il profitto degli alunni nello scrutinio finale - Miglioramento della programmazione collegiale. Individuazione disomogeneità di preparazione per classi parallele
- 2) **Risultati nelle prove standardizzate nazionali:** Coordinamento tra le seconde classi per sistematica misurazione degli output - Risultati positivi in italiano e matematica per le seconde classi di tutti gli indirizzi di studio. - Avvicinare alla media nazionale i risultati ottenuti dagli studenti nelle prove standardizzate di matematica.

- 3) Competenze chiave europee: Promuovere azioni mirate per lo sviluppo di tali competenze e registrare un avanzamento nei livelli di competenza. Innalzare il livello nella competenza imparare ad imparare e nella strategia di problem solving. - capacità di accedere ai mezzi di comunicazione sia tradizionali sia nuovi, di interpretarli criticamente e di interagire con essi, nonché di comprendere il ruolo e le funzioni dei media nelle società democratiche.
- 4) Risultati a distanza: Progettazione e somministrazione di verifiche in forma trasversale; correzione comune di una prova per ciascun anno scolastico e tabulazione risultati. - Partecipazione significativa e attiva degli studenti alla vita scolastica e alle scelte relative al proprio percorso di apprendimento

Gli **obiettivi di processo** che l'Istituto ha scelto di adottare in vista del raggiungimento dei traguardi sono:

- 1 Promozione della collaborazione tra docenti attraverso una progettazione dipartimentale didattica condivisa (moduli didattici comuni, valutazione di conoscenze, abilità, competenze)
- 2 Formazione e aggiornamento sull' ambiente di apprendimento digitale (utilizzo sistematico dell'ambiente digitale)
- 3 Diffusione della cultura dell'inclusione e della differenziazione (collaborazione con ASP, comune e scuole di provenienza di alunni disabili, BES e OSA)
- 4 Orientamento strategico e organizzazione della scuola (apertura alle università, al mondo del lavoro non solo in ambito territoriale, ma anche regionale e nazionale, attraverso incontri con esperti dei vari settori, protocolli d'intesa con Soprintendenze, musei, biblioteche; valorizzazione del patrimonio culturale e professionale dei docenti anche in modalità a distanza)
- 5 Inserimento nella valutazione delle competenze maturate in ambienti non formali e informali
- 6 Corsi di formazione e aggiornamento soprattutto in materia di Educazione Civica e sulla didattica in nuovi Ambienti di apprendimento.

il raggiungimento di tali obiettivi di processo indicati, permetterà di coniugare le esigenze di continuità e orientamento per gli alunni in ingresso e in uscita con la formazione continua dei docenti, il raccordo con il mondo esterno della scuola universitario e lavorativo; favorirà una didattica e una valutazione orientata alle competenze; offrirà stimoli alla programmazione sistematica delle attività della scuola, anche in modalità a distanza.

PROPOSTE PROVENIENTI DAL TERRITORIO E DALL'UTENZA RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

Il bacino d'utenza dell'IIS è caratterizzato da confini geografici ben determinati, afferenti all'area geografica Nord della Valle dell'Esaro. La maggioranza degli studenti proviene dai comuni di Roggiano Gravina, Malvito, Mottafollone, San Sosti, Santa Caterina Albanese, Sant'Agata d'Esaro, San Marco Argentano, Fagnano Castello.

Tale area è caratterizzata da una vocazione millenaria verso l'agricoltura, da un forte flusso migratorio, dalla mancanza di attività imprenditoriali, anche se esistono segnali di mutamento in particolare nella zona industriale di S. Marco Argentano e nelle centrali a metano e con sistema fotovoltaico nel comune di Altomonte.

Non molto numerose, ma adeguatamente qualificate risultano le attività e le presenze culturali, le attrezzature sportive, le associazioni giovanili e di volontariato. I servizi hanno una buona diffusione e presentano un apprezzabile livello di fruibilità. Tale identità

territoriale pennette la promozione di attività culturali rivolte sia al territorio sia ad altre scuole in rete. Rimangono sostanzialmente invariati gli accordi e i protocolli di intesa, gli accordi di rete, rispetto agli anni precedenti:

accordi, protocolli d'intesa e richieste di collaborazione con :

Comune di Roggiano, Centro per l'impiego- sezione di Roggiano, Centro OSP di orientamento scolastico e professionale di Cosenza, Archivio di Stato, Tribunale e Procura della Repubblica di Cosenza, Forze dell'ordine del territorio, Associazioni di volontariato

convenzioni con:

Biblioteca Nazionale di Cosenza, UNICAL (dipartimenti di fisica, DISMEG, Beni culturali, Scienze, TFA secondo DM 249/2010), Associazione DIPLOMATICI

accordi di rete con:

Liceo Scientifico di Paola

Liceo Scientifico-Linguistico "Pitagora" di Rende

Istituto di Istruzione Superiore Todaro-Cosentino di Rende "Rete provinciale di scuole per l'inclusività" I.C:"I. Gentili"

In questa fase di elaborazione del Piano, si rimanda ogni scelta di ulteriore protocollo di intesa, forme di collaborazione e convenzione che saranno valutate nel corso del presente anno scolastico.

Nel particolare momento di emergenza sanitaria riveste un ruolo fondamentale il rapporto con le famiglie. Il nuovo Patto di corresponsabilità ne sancisce termini e modalità così come previsto dal Piano per la Didattica a Distanza (allegato n°3)

PIANO DI MIGLIORAMENTO

Documento fondamentale da inserire nell'elaborazione del PTOF e' il Piano di Miglioramento.

Il PdM si configura come base strategica per il conseguimento degli obiettivi individuati a conclusione dell'autoanalisi che la scuola ha fatto dei propri punti di forza e di criticità.

Considerati:

- gli esiti dell'autovalutazione e delle priorità di intervento individuate
- la mancanza degli esiti relativi alle prove standardizzate nazionali
- l'attuale emergenza sanitaria

le finalità del Piano di Miglioramento per l'a.s. 2020/2021 sono le seguenti:

- la promozione e il miglioramento della gestione dei processi strategici e metodologici (anche in relazione alla fruizione e all'adozione di nuovi ambienti di apprendimento) della scuola in generale e dell'asse matematico-scientifico in particolare;
- la promozione di strategie alternative per aumentare la consapevolezza di alunni e genitori per lo svolgimento delle prove INVALSI previste per il triennio, attraverso i nuovi ambienti di apprendimento

- La creazione di un curricolo verticale delle competenze europee in grado di valorizzare l'autonomia scolastica quale fondamento per il successo formativo di ciascuno alunno per una scuola veramente inclusiva, con il potenziamento delle competenze relative ai temi di educazione civica.

(Piano di Miglioramento Allegato n° 4)

SCELTE CONSEGUENTI ALLE PREVISIONI DI CUI ALLA LEGGE 107/15

FINALITA' DELLA LEGGE E COMPITI DELLA SCUOLA-LAVORO

La legge 107/2015, con i successivi decreti attuativi, dà piena attuazione all'autonomia delle istituzioni scolastiche di cui all'art. 21 della legge 15 marzo 1997 n. 59 e successive modifiche. Nel suo insieme, la legge mira ad affermare il ruolo della scuola nella società della conoscenza e innalzare i livelli di istruzione e le competenze, mira a contrastare le disuguaglianze socio-culturali e territoriali per prevenire la dispersione scolastica, garantire il diritto allo studio e il successo formativo in coerenza con il profilo educativo, culturale e professionale dei diversi gradi di istruzione. Dalla legge emerge l'idea di una scuola aperta, intesa come laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva, di istruzione permanente. In tale prospettiva, la scuola elabora la programmazione dell'offerta formativa per il potenziamento dei saperi e delle competenze, per un utilizzo critico e funzionale delle risorse e delle strutture, per il potenziamento delle tecnologie innovative e dei nuovi ambienti di apprendimento.

FABBISOGNO DI ORGANICO DI POSTI COMUNI E DI SOSTEGNO

I docenti dell'organico dell'autonomia concorrono alla realizzazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa con attività di insegnamento, di potenziamento, di sostegno, di organizzazione, di progettazione e di coordinamento.

CLASSI DI CONCORSO	DISCIPLINA	a.s.2018/2019 ORE	a.s.2019/2020 ORE	a.s.2020/2021 ORE
25/A	DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	24	26	28
61/A	STORIA DELL'ARTE	2	2	2
29/A	EDUCAZIONE FISICA	56	56	58
37/A	FILOSOFIA E STORIA	35	35	40
47/A	MATEMATICA	82	78	78
49/A	MAT/FISICA	66	73	80
51/A	ITAL., LAT., GEOSTORIA	99	109	116
50/A	LETTERE	103	97	97
60/A	SCIENZE	43	45	48
46/A	INGLESE	87	87	90
46/A	FRANCESE	3	3	3
46/A	TEDESCO	3	3	3
13/A	CHIMICA E TECNOLOGIE CHIMICHE	18	18	18
19/A	DISCIPLINE GIURIDICHE ED ECONOMICHE	15	15	15
17/A	DISCIPLINE ECONOMICO-AZIENDALE	4	4	4
34/A	ELETTRONICA	18	18	18
35/A	ELETTROTECNICA ED APPLICAZIONI	92	92	92
38/A	FISICA	18	18	18
48/A	MATEMATICA APPLICATA	3	3	3
39/A	GEOGRAFIA	4	4	4
20/A	DISCIPLINE MECCANICHE E TECNOLOGIA	69	52	52
71/A	TECNOLOGIE E DISEGNO TECNICO	18	18	18
24/C	LABORATORIO CHIMICA E CHIMICA INDUSTRIALE	6	6	6
27/C	LABORATORIO ELETTROTECNICA	72	72	72
29/C	LABORATORIO DI FISICA E FISICA APPLICATA	6	6	6
31/C	LABORATORIO DI INFORMATICA INDUSTRIALE	6	6	6
32/C	LABORATORIO MECCANICO-TECNOLOGICO	43	33	33

POSTI DI SOSTEGNO AGGIUNTIVI

POSTI	a.s. 2018/2019 ore	a.s.2019/2020 ore	a.s.2020/2021 ore	NOTE/MOTIVAZIONE
sostegno	18	18	18	
sostegno	18	18	18	
sostegno	18	18	18	
sostegno	18	18	18	

FABBISOGNO DI ORGANICO DI POSTI PER POTENZIAMENTO

AREA DI POTENZIAMENTO/CLASSI DI CONCORSO	NUMERO DOCENTI	a.s. 2018/2019 ore	a.s. 2019/2020 ore	a.s. 2020/2021 ore	MOTIVAZIONE
Area Laboratoriale / A034	1	18	18	18	Offrire eventuali insegnamenti/attività opzionali per completare la formazione tecnica
Area Socio economico e legalità / A019 (discipline giuridiche ed economiche)	1	18	18	18	Offrire eventuali insegnamenti/attività opzionali per completare la formazione tecnica e liceale con lo sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica
Area Socio economico e legalità / A019 (discipline economiche e aziendali)	1	18	18	18	Offrire eventuali insegnamenti opzionali per completare la formazione tecnica e liceale

FABBISOGNO DI ORGANICO DI PERSONALE ATA (nel rispetto dei limiti e dei parametri del comma 14 art.1. L.107/2015)

TIPOLOGIA	Unita' attuali	2018/2019	2019/2020	2020/2021	MOTIVAZIONE
DSGA	1	1	1	1	
ASSISTENTE AMMINISTRATIVO	6	7	7	7	Organizzazione più funzionale del lavoro
ASSISTENTE TECNICO E RELATIVO PROFILO	5	6	6	6	Organizzazione più funzionale del lavoro
COLLABORATORE SCOLASTICO	9	11	11	11	Organizzazione più funzionale del lavoro

Utilizzo dell'organico di potenziamento: secondo quanto normato dalla L.107/ 2015 e chiarito nella nota MIUR 2852 del 5 settembre 2016 avente come oggetto "organico della autonomia", il Dirigente Scolastico ha facoltà di utilizzare i docenti individuati su posto di potenziamento per attività di insegnamento e occupare docenti curricolari in attività di "arricchimento dell'offerta formativa".

INFRASTRUTTURA / ATTREZZATURA	MOTIVAZIONE	FONTI DI FINANZIAMENTO
<p>Attrezzature hardware</p> <p>Libri di testo e Kit scolastici</p>	<p>Innovazione, implementazione nuove tecnologie a supporto della didattica a distanza</p>	<p>Fondi Europei (Pon 2014/2020)</p> <p>PON10.2.2A-FSE-CL-2020-124</p>
		PON 10.8.6A Smart Class.
		FESR: realizzazione di smart
		class per la scuola secondaria
		del 2° ciclo
Arredamenti	Implementazione arredi	Fondi provinciali
Materiale igienico-sanitario	Misure per il contenimento del contagio da Covid-19	Fondi ministeriali
Segnaletica anticovid	Misure per il contenimento del contagio da Covid-19	Fondi ministeriali

OBIETTIVI PRIORITARI ADOTTATI DALLA SCUOLA FRA QUELLI INDICATI DALLA LEGGE 10/2015

La nostra scuola, nei limiti delle risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili, in relazione all'offerta formativa che intende realizzare nel rispetto del monte orario degli insegnamenti nonché in riferimento a iniziative di potenziamento e delle attività progettuali, individua come prioritari i seguenti obiettivi formativi (tra quelli individuati dalla L.10/2015):

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche (ITALIANO, INGLESE)
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nell'arte e nella storia dell'arte, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso il potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico – finanziaria, la valorizzazione dell'educazione interculturale e il rispetto delle differenze
- sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'educazione motoria e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti (utilizzo critico dei social network e dei media anche in relazione al mondo del lavoro)
- potenziamento delle attività di laboratorio e dell'attività laboratoriale
- potenziamento dell'inclusione scolastica (percorsi individualizzati e personalizzati per alunni disabili, BES, DSA)
- valorizzazione della scuola come comunità attiva e aperta alle sollecitazioni del territorio
- valorizzazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità ed alla valorizzazione del merito degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento in uscita anche con l'incremento dei percorsi dell'alternanza scuola-lavoro

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

Al fine di incrementare le capacità di orientamento degli studenti, secondo quanto previsto dalla normativa vigente, la nostra scuola predispone i PCTO di tutti gli indirizzi. Fino ad indicazioni differenti, i percorsi verranno realizzati in modalità streaming, attraverso l'espletamento di progetti

PON 10.2.5A-FSEPON-CL2019-148 Potenziamento dell'educazione all'imprenditorialità

PON 10.2.5A-FSEPON-CL2019-29 Alternanza a Londra

PON 10.1.6A-FSPON-CL2018-113 Orientamento

La scuola prevede l'organizzazione di attività di formazione in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, nei limiti delle risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili, attraverso corsi rivolti agli studenti.

AZIONI COERENTI CON IL PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE

Il Piano Nazionale Scuola Digitale ha il fine di sviluppare e migliorare le competenze digitali del personale scolastico e di rendere la tecnologia digitale uno strumento didattico di costruzione delle competenze. La figura dell'animatore digitale, coadiuvato dai membri del team digitale, avrà il compito di promuovere e coordinare attività ed azioni secondo tre grandi aree:

- ✓ miglioramento dotazioni hardware (potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali per implementare il processo di innovazione)
- ✓ coordinamento delle attività didattiche (azioni volte allo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, coordinamento delle attività inerenti la DID e la DAD, scrutini, assemblee in streaming, raccolta, controllo utilizzo piattaforma G.Suite)
- ✓ formazione insegnanti e personale di segreteria (azioni volte al potenziamento delle competenze digitali per l'insegnamento, l'apprendimento, la formazione delle competenze lavorative, cognitive e sociali degli studenti, nonché per l'innovazione digitale dell'amministrazione).

Tali attività si rendono ancora più urgenti per l'espletamento del Piano Scolastico per la DDI

FORMAZIONE IN SERVIZIO DEL PERSONALE

In ottemperanza alla legge 107 e alla nota MIUR prot. N. 2805 del 11/12/2015 ("il piano di formazione del personale" e "reti di scuole e collaborazioni esterne") che rende la formazione permanente e strutturale, la nostra scuola prevede la realizzazione delle seguenti attività formative, che saranno specificate nei tempi e nelle modalità in seguito in considerazione dei fabbisogni della comunità scolastica, dell'emergenza sanitaria

ATTIVITA' FORMATIVA	PERSONALE COINVOLTO	PRIORITA' CORRELATA	LUOGO
Corso in materia di tutela e di sicurezza sul lavoro	Docenti e alunni ATA	-Formazione in servizio -Prevenzione e misure per il contenimento del contagio da covid-19	Scuola
Tecnologie applicate All'insegnamento (Lim, Registro elettronico, piattaforme didattiche, GSuite Education)	Docenti	Aggiornamento valorizzazione professionalità	Scuola
Autoaggiornamento (da scegliere liberamente)	Docenti	Diverse tematiche	Università o enti accreditati di formazione, altro
Fornazione in servizio l'innovazione didattica ed organizzativa (DM435/15)	Animatore digitale e Team per l'innovazione	Aggiornamento	Scuola ed Enti di formazione
Fornazione in servizio l'innovazione amministrativa	DS, DSGA, personale segreteria	Digitalizzazione della segreteria	Enti accreditati- Scuola
Fornazione dei referenti/coordinatori dei processi sui temi dell'Educazione Civica)	Docenti referenti	Introduzione curricolo di Educazione Civica	Scuola, seminari online, piattaforme educativa

RIMODULAZIONE DELLA PROGETTAZIONE CURRICOLARE, EXTRACURRICOLARE, EDUCATIVA ED ORGANIZZATIVA, VALUTAZIONE, CURRICOLO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Il quadro normativo, nel pieno rispetto dell'autonomia scolastica e della libertà di insegnamento, sollecita una progettazione che abbia come centro focale forme di flessibilità (nell'orario complessivo, nell'articolazione modulare del monte ore, nell'interazione tra discipline, nell'attuazione di insegnamenti opzionali, nella metodologia). L'emergenza sanitaria ci obbliga a privilegiare strategie didattiche flessibili che agevolino il diffondersi di una cultura che stimoli le capacità creative e valorizzi il pensiero divergente, promuovendo lo sviluppo delle diverse forme di intelligenza, così anche i lavori di gruppo potranno realizzarsi in modalità DAD, come anche le attività extracurricolari.

I dipartimenti disciplinari, storico-linguistico e matematico-scientifico, elettrotecnica ed elettronica quali articolazioni funzionali del Collegio dei docenti per il sostegno alla progettazione formativa e alla didattica, hanno provveduto a rimodulare la progettazione didattico-educativa prevedendo il ricorso alla Didattica Digitale Integrata (DDI) e, se la

situazione sanitaria dovesse richiederlo, la fruizione dell'offerta in modalità a distanza (DAD).

I dipartimenti individuano in particolare:

- gli ambienti di lavoro
- le competenze da accertare tramite prove interdisciplinari per il biennio
- le competenze da sviluppare lungo l'arco del percorso liceale
- le finalità generali dell'insegnamento delle discipline
- gli obiettivi specifici di apprendimento in vista dei profili in uscita
- i saperi essenziali
- le metodologie di lavoro
- i criteri di valutazione e le griglie di valutazione
- il nuovo Curricolo dell'insegnamento trasversale di Educazione Civica

(allegati n.n. 5-6)

METODOLOGIA DIDATTICA

L'attività didattica digitale integrata, nel suo complesso, mirerà a diversificare le tecniche di coinvolgimento degli studenti al dialogo educativo, utilizzando metodi "euristici", cioè quelli che privilegiano la ricerca, individuando strategie efficaci anche in ambienti di apprendimento diversificati. Tra i più utilizzati saranno la classe capovolta, il debate, il brainstorming tutoring e il peerlearning (gruppi di lavoro con tutoraggio "interno" esercitato dagli studenti stessi sempre in modalità telematica), che favoriscono la responsabilizzazione e rendono più efficace la comunicazione didattica, la didattica laboratoriale, il metodo cooperativo, l'utilizzo sempre più efficace e critico delle nuove tecnologie. L'uso della piattaforma G.Suite con tutte le sue opportunità, le diverse sezioni del Registro Elettronico, saranno gli strumenti che favoriranno il rapporto insegnamento - apprendimento a distanza, consentendo la fruizione di contenuti e materiali, ma anche di feedback immediati da parte dell'insegnante.

ARTICOLAZIONE DELLA DIDATTICA

Accoglienza

Il primo periodo dell'anno scolastico sarà dedicato al recupero degli apprendimenti con il consolidamento di moduli realizzati alla fine dello scorso anno scolastico (PAI) (allegato n°7)

Attività:

- una valutazione diagnostico-iniziale dei nuovi alunni;
- una progettazione di attività di lavoro tra didattica in presenza(attività di insegnamento e verifiche) e attività a distanza (attività di esercitazione, potenziamento, approfondimento, in modalità sincrona e asincrona)

Periodi didattici

Il Collegio Docenti ha deliberato, per l' a.s . 2020/2021 di suddividere le attività didattiche in due periodi: trimestre e pentamestre con una valutazione intermedia.

VERIFICHE E VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Finalità generali della Valutazione:

- ✓ rendere consapevole lo studente in ogni momento della sua posizione per quanto riguarda le mete formative da raggiungere: (all'inizio del corso di studi per accertarsi della corretta scelta della scuola, alla fine di ogni segmento significativo o modulo, alla fine di ogni anno scolastico alla fine del corso di studi per individuare il percorso successivo)
- ✓ responsabilizzare la scuola (singoli docenti, consiglio di classe, area di dipartimento, collegio docenti, consiglio di Istituto) per adeguare la propria struttura, riguardare i metodi di insegnamento, per rispondere alle richieste implicite degli studenti e della società
- ✓ informare la società che verifica la reale consistenza dei titoli di studio in uscita rilasciati con valore legale dalla scuola in termini di competenze e crediti formativi

che cosa valutiamo:

- Competenze degli studenti, in area disciplinare, sulla base di descrittori decisi dai consigli di Classe e ratificati dal Collegio dei Docenti
- Crediti/debiti formativi (o carenze formative)
- Obiettivi formativi sulla base di descrittori decisi in ambito collegiale

Tipologie delle verifiche:

Per la somministrazione delle prove di verifica i singoli docenti scelgono tra diverse tipologie:

- domande a risposta preformulata
- domande a scelta multipla, con quattro o cinque alternative di risposta
- domande aperte, a risposta univoca, a risposta breve, a risposta argomentata
- prove strutturate e semistrutturate
- produzione di testi scritti
- verifiche orali
- prove pratiche

Le richieste saranno coerenti con il programma svolto e con gli obiettivi indicati nella programmazione didattica, chiare nella forma. Per la correzione si farà riferimento ai criteri di valutazione individuati, assieme alle rispettive griglie per la valutazione delle prove scritte e orali, dai docenti nelle riunioni per discipline, approvati dal Collegio Docenti e riportati nella programmazione dipartimentale. Gli insegnanti comunicano i criteri di valutazione a tutte le persone interessate (insegnanti / studenti / genitori) e stabiliscono, in accordo con gli studenti, i tempi e le modalità di verifiche e interrogazioni.

La scala di valutazione si esprime con voti da 1 a 10 decimi con sufficienza a 6/10. Le prove devono essere tarate in maniera che la soglia di sufficienza corrisponda al 60%.

Qualora si dovessero valutare le attività didattiche a distanza saranno considerati seguenti riferimenti normativi vigenti per la valutazione ed in particolare:

DPR 122/2009 art.1, comma 1: "La valutazione concorre, con la sua finalità anche formativa e attraverso l'individuazione delle potenzialità e delle carenze di ciascun alunno, ai processi di autovalutazione degli alunni medesimi, al miglioramento dei livelli di conoscenza e al successo formativo".

D.LGS 62/2017 art.1, comma1: "La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione e formazione, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la

autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze"

Nota M.I. n. 388 del 17 marzo 2020: "E' altrettanto necessario che si proceda ad attività di valutazione costanti, secondo i principi di tempestività e trasparenza che, ai sensi della normativa vigente, ma più ancora del buon senso didattico, debbono informare qualsiasi attività di valutazione. Se l'alunno non è subito informato che ha sbagliato, cosa ha sbagliato e perché ha sbagliato, la valutazione si trasforma in un rito sanzionatorio, che nulla ha a che fare con la didattica, qualsiasi sia la forma nella quale è esercitata. Ma la valutazione ha sempre anche un ruolo di valorizzazione, di indicazione di procedere con approfondimenti, con recuperi, consolidamenti, ricerche, in una ottica di personalizzazione che responsabilizza gli allievi, a maggior ragione in una situazione come questa"

pertanto, la valutazione mirerà a

- privilegiare la valutazione di tipo formativo per valorizzare il progresso, l'impegno, la partecipazione, la disponibilità dello studente nelle attività proposte osservando con continuità e con strumenti diversi il processo di apprendimento;
- valorizzare e rafforzare gli elementi positivi, i contributi originali, le buone pratiche degli studenti che possono emergere nelle attività di Didattica distanza;
- dare un riscontro immediato con indicazioni di miglioramento agli esiti parziali, incompleti o non del tutto adeguati, finalizzate all'autovalutazione dello studente;
- accompagnare gli studenti nella ricerca di fonti più attendibili in particolare digitali e/o sul Web, documentandone sistematicamente l'utilizzo con citazioni delle fonti;
- rilevare il metodo e l'organizzazione del lavoro degli studenti, oltre alla capacità comunicativa e alla responsabilità di portare a termine un lavoro o un compito;
- utilizzare diversi strumenti di osservazione delle competenze per registrare il processo di costruzione del sapere di ogni studente;
- garantire alle famiglie l'informazione sull'evoluzione del processo di apprendimento nella didattica a distanza;
- non considerare gli "errori" come elementi da sanzionare, ma piuttosto da rilevare e segnalare all'alunno, affinché si corregga e migliori il suo apprendimento.

(allegato n°8)

VALUTAZIONE FINALE

La nostra scuola, a norma dell'art.4 del Regolamento dell'autonomia, individua le modalità e i criteri di valutazione degli alunni, nel rispetto della normativa nazionale e i criteri di riconoscimento dei crediti e di recupero dei debiti scolastici, riferiti ai percorsi dei singoli alunni.

Gli scrutini finali e le valutazioni periodiche e finali hanno luogo e sono pubblicati entro i termini stabiliti dal dirigente scolastico, sentito il Collegio dei Docenti che determina di anno in anno i criteri da seguire per lo svolgimento degli scrutini al fine di assicurare omogeneità nelle decisioni di competenza dei singoli consigli di classe ed i criteri e gli elementi su cui basare la valutazione del rendimento scolastico degli alunni. I singoli insegnanti formulano la loro proposta di voto al Consiglio di Classe nel rispetto dei criteri comuni deliberati dal Collegio Docenti.

Criteri di valutazione da seguire nello svolgimento degli scrutini finali:

- ✓ la valutazione sarà complessiva, terrà conto anche di tutti gli elementi extrascolastici, ambientali e socio- culturali che influiscono nel comportamento dell'allievo;

- ✓ la promozione automatica alla classe successiva per gli studenti che hanno raggiunto la sufficienza in tutte le discipline;
- ✓ la sospensione del giudizio del giudizio finale che presentano, in alcune discipline (massimo tre), valutazione insufficiente ma riguardo ai quali il C.d.C. pensa possano raggiungere gli obiettivi formativi e di contenuti nelle discipline entro il termine dell'a.s. mediante studio personale o interventi di recupero;
- ✓ la non promozione dell'alunno in presenza di un profitto insufficiente in molte discipline. Il C.d.C. può derogare a tale regola in presenza di condizioni particolari personali o familiari dello studente.

Interventi di recupero delle carenze formative:

La programmazione prevede già nella sua strutturazione:

attività di sostegno, recupero e potenziamento nel momento in cui si predispongono le attività didattiche e si strutturano le sequenze di apprendimento in dipendenza delle ricorrenti attività di valutazione (del prodotto e del processo)

Valorizzazione delle eccellenze:

Cogliendo le indicazioni ministeriali sul supporto all'eccellenza e la programmazione individualizzata per un percorso formativo e orientativo, adeguato a sviluppare le potenzialità dello studente, è ferma intenzione del Collegio dei Docenti, di promuovere iniziative interne per la valorizzazione delle eccellenze, conformi agli obiettivi didattici ed educativi contenuti nel PTOF anche in modalità DAD.

INTEGRAZIONE E INCLUSIONE

Con le Note Miur degli ultimi anni si è sottolineata l'opportunità di elaborare il Ptof con una vocazione marcatamente inclusiva, laddove il concetto di inclusione, definito nel D.Lgs. n. 66 del 2017, si configura come "garanzia per l'attuazione del diritto alle pari opportunità e per il successo formativo di tutti". La classe deve essere percepita come una realtà composita in cui mettere in atto strategie metodologiche di insegnamento-apprendimento molteplici.

L'azione didattico-educativa intende perseguire le seguenti finalità:

- favorire lo sviluppo armonico della personalità ed il suo reale inserimento nel contesto sociale di tutti i membri della classe;
- sensibilizzare le componenti scolastiche nei confronti di soggetti che necessitano di percorsi mirati, affinché tutti raggiungano il successo formativo nella ricchezza e nell'opportunità di essere parte di un gruppo classe

In particolare:

Alunni diversamente abili. L'azione didattico-educativa rivolta agli alunni diversamente abili si basa su un rapporto sinergico tra: docente di sostegno, docenti curricolari del consiglio di classe, equipe socio-psico-pedagogica, genitori (GLI)

metodologia: il C.d.C. individua e definisce gli obiettivi dell'area cognitiva e quelli dell'area non cognitiva, curando l'integrazione all'interno del gruppo classe. Si gradua il processo di

apprendimento individuando contenuti diversi rispetto alla classe o strutturandoli attraverso tempi differenti. Si progettano attività didattiche di laboratorio.

Disturbi specifici dell'apprendimento (DSA). In conformità alla normativa vigente in materia (in particolare legge 8/10/2010, linee guida 12/7/2011), la scuola provvederà alla formazione dei docenti e individuerà le misure educative e didattiche necessarie per sostenere il processo di apprendimento di alunni con diagnosi di DSA

metodologia: il c.d.c. individua gli alunni con DSA sulla base di una griglia di osservazione e sulle prestazioni in classe. Si procede all'organizzazione di interventi didattici individualizzati e personalizzati, si valuta l'eventuale partecipazione ad attività di classe o d'Istituto. Si utilizzano strumenti valutativi adeguati.

Alunni con bisogni educativi speciali (BES): In conformità alla normativa vigente in materia (in particolare: Direttiva ministeriale 27/12/2012 e la CM 6/03/2013 n.8), la scuola procede alla rilevazione di studenti che presentano situazioni particolari e provvede all'organizzazione di interventi didattici individualizzati e personalizzati.

metodologia: il c.d.c. individua gli alunni con situazione di BES. Si organizzano riunioni (4/5 per anno). Si attuano forme di personalizzazione dell'insegnamento tutelando ogni forma di fragilità per favorire l'inserimento dell'allievo nel contesto sociale, si valuta l'eventuale partecipazione ad attività di classe o d'Istituto.

La particolare situazione sanitaria invita a porre particolare attenzione per situazioni specifiche come quelle degli alunni con DSA e BES. La DaD consente di offrire loro percorsi curricolari più liberi da vincoli di tempo e di spazio e più compatibili con le esigenze e le disponibilità del singolo. Per gli studenti DSA e BES, anche nella didattica a distanza, lì dove il PdP lo preveda, bisogna considerare una riduzione del carico di lavoro. Per quanto riguarda la disabilità si ricorda, come da nota ministeriale, che "si ritiene di dover suggerire ai docenti di sostegno di mantenere l'interazione a distanza con l'alunno e tra l'alunno e gli altri docenti curricolari o, ove non sia possibile, con la famiglia dell'alunno stesso, mettendo a punto materiale personalizzato da far fruire con modalità specifiche di didattica a distanza concordate con la famiglia medesima, nonché di monitorare; attraverso feedback periodici, lo stato di realizzazione del PEI. Resta inteso che ciascun alunno con disabilità, nel sistema educativo di istruzione e formazione italiano, è oggetto di cura educativa da parte di tutti i docenti e di tutta la comunità scolastica.

ATTIVITA' EXTRACURRICULARI TRADIZIONALI

La nostra scuola, considerata la positiva ricaduta sugli esiti formativi degli allievi di alcune attività tradizionali, propone di realizzare anche per l'anno scolastico 2020/2021 alcune azioni frutto di scelte derivanti da priorità ed obiettivi assunti negli anni precedenti, rivedendone e rimodulandone tempi e metodologie alla luce delle misure per il contenimento del contagio.

Percorsi di orientamento in "entrata" e in "uscita":

La nostra scuola prevede due funzioni strumentali all'attuazione dell'offerta formativa per l'orientamento in entrata e in uscita. La nostra scuola mantiene i contatti con le scuole secondarie di primo grado e con le diverse facoltà delle università calabresi e i maggiori Atenei italiani e informa capillarmente gli studenti delle giornate generali di orientamento

che gli atenei organizzano. In rete con una serie di altre scuole, sono organizzati test che simulano quelli che i ragazzi affronteranno al momento dell'iscrizione a varie facoltà. In generale l'Orientamento è finalizzato a fare acquisire agli studenti conoscenze, competenze e atteggiamenti che sostengano e incrementino la loro capacità di scelta, soprattutto nei momenti di "snodo" e passaggio e a sostenere con comportamenti adeguati le scelte fatte. Un buon orientamento si consegue attraverso una programmazione adeguata ed esplicita, suscita aspettative di apprendimento, rende chiaro che orientamento significa "auto-orientamento", prevede percorsi che "aprano finestre" su realtà diverse da quelle conosciute dagli alunni.

Appare evidente che non è possibile esplicitare in maniera dettagliata in questa sede tutte le attività relative ai percorsi di orientamento in entrata e in uscita perché sarà necessario periodicamente valutare proposte provenienti da scuole, enti e territorio, affinché siano sempre rispondenti alle esigenze dei nostri allievi, e nel rispetto delle misure di sicurezza. Per tutti i percorsi di orientamento è prevista, comunque, la modalità di attuazione a distanza. Sarà riservata una sezione dedicata ai temi dell'orientamento per le classi terminali anche sulla piattaforma GSUITE

CERTIFICAZIONE DELLA CONOSCENZA DELLE LINGUE STRANIERE - VIAGGI DI ISTRUZIONE E SCAMBI CULTURALI (INTERCULTURA), CINEFORUM, SEMINARI

Al momento dell'approvazione di questo documento, il collegio dei docenti decide di rinviare la progettazione di ogni uscita didattica e viaggio di istruzione, seminari, mostre, convegni, in linea con le indicazioni ministeriali. Uno degli obiettivi principali del curriculum di scuola dovrebbe essere il raggiungimento dell'armonia tra la consapevolezza dell'identità culturale di appartenenza e l'apertura all'internazionalizzazione, al fine di rendere gli studenti cittadini attivi e futuri lavoratori in dimensione locale e globale. Da qui si evince l'importanza dello sviluppo della competenza nelle lingue straniere e della competenza interculturale. Il nostro Istituto cercherà di offrire in modalità telematica la possibilità di certificare le proprie competenze linguistiche attraverso enti esterni accreditati presso il Ministero della Pubblica Istruzione (PET, FIRST).

La possibilità di offrire percorsi per le certificazioni linguistiche è subordinata alle disposizioni di legge.

ATTIVITA' SPORTIVA

Da anni i nostri studenti partecipano a gare organizzate a livello provinciale, regionale e nazionale, ottenendo riconoscimenti in diverse specialità sportive. Tali iniziative concorrono a sviluppare oltre che un equilibrato stile di vita, esperienze di condivisione, sana competizione, rispetto delle regole. Per quest'anno la programmazione è subordinata alle iniziative e disposizioni del CONI.

(Attività progettuale allegato n° 9)

ATTRIBUZIONE VOTO DI COMPORTAMENTO

Il collegio dei Docenti ha individuato criteri e parametri relativi all'attribuzione del voto di comportamento, in considerazione anche della partecipazione alle attività a distanza (Normativa attribuzione voto di comportamento allegato n° 10)

ATTRIBUZIONE CREDITO SCOLASTICO ESAMI DI STATO

Per l'anno scolastico 2020/2021 si rimanda alle indicazioni che il Ministero fornirà.

DISPOSIZIONI FINALI

Il presente documento sarà modificato e integrato nel corso dell'anno scolastico sulla base dell'evolversi dell'emergenza sanitaria da SARS-CoV-2, di eventuali nuove esigenze e/o di nuove risorse assegnate alla scuola.